

Format per la Relazione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti 2019

La Relazione annuale è strutturata in tre parti:

- la **Parte I** descrive le modalità operative e metodologiche seguite dalla CPDS e, soprattutto, offre una sintesi delle differenti analisi condotte a livello di singolo CdS (nella Parte II);
- la **Parte II**, replicando i propri campi per ogni singolo CdS, illustra l'analisi svolta su ciascun CdS in relazione ai temi richiesti dall'Allegato VII delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (documento ANVUR aggiornato al 10/08/2017, AVA2 per brevità nel seguito).
- la **Parte III** riporta le modalità e le tempistiche di lavoro delle CPDS, anche in relazione alle fasi di redazione dei rapporti di riesami annuali predisposti dai Gruppi di Riesame, dettagliando i dati da analizzare e le relative fonti da cui possono essere attinti.

Si suggerisce di prendere in considerazione i punti di attenzione riportati in corsivo al fine di segnalare eventuali criticità e conseguenti proposte di miglioramento. Se non si rilevano criticità indicare "nessuna" per entrambi i campi.

In ciascun quadro è inoltre stata inserita la voce "Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento". Se non si rilevano segnalazioni / osservazioni indicare "nessuna" per entrambi i campi. Relativamente alle fonti, ricordiamo che le SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio attivi in Italia sono accessibili sul portale [Universitaly](http://www.universitaly.it). Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife, per l'anno accademico in corso, sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di [ciascun sito web di Corso di studio](#).

Si ricorda inoltre che le linee guida sul funzionamento delle CPDS sono reperibili al seguente link: <http://www.unife.it/ag/qualita-della-formazione/commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2019

Parte I

Dimensione: Max 3 pagine

Questa parte introduttiva a livello di struttura didattica di raccordo (ovvero di **Facoltà** o di Dipartimento) ha un duplice obiettivo:

- illustrare le modalità di lavoro della CPDS descrivendo l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione dei compiti, la continuità del lavoro svolto nell'arco dell'ultimo anno, le modalità, la frequenza e le tempistiche delle riunioni, l'effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
- presentare una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei dati per ciascun singolo CdS afferente alla struttura didattica di raccordo, seguendo lo stesso schema delle sezioni corrispondenti ai punti dell'Allegato VII del Documento AVA2.
- Per le CPDS organizzate in sub-commissioni (**come, ad es., la CPDS della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione**) è opportuno prevedere almeno 2 incontri collegiali all'anno tra i referenti delle sub-commissioni e il Presidente della CPDS unitaria. Il resoconto di tali incontri deve essere inserito nel quadro G del presente format.



Struttura didattica:

(Indicare nome della struttura didattica di raccordo Facoltà o del Dipartimento)

Dipartimento di Architettura

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. Nicola Marzot (Presidente della CPDS)

Prof. Davide Turrini (Docente del CdS in Design del prodotto industriale)

Prof. Francesco Mollica (Docente del CdS in Innovation Design)

Studente Davide Gaddoni (del CdS in Architettura)

Studente Fabio Romagnoli (del CdS in Design del prodotto industriale)

Studente Andrea Zambonini (del CdS in Innovation Design)

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- 23 Ottobre 2019, presentazione dei nuovi membri della commissione e preliminare discussione del lavoro da farsi, in attesa del nuovo format della relazione della CPDS,;
- 6 Novembre 2019, finalizzazione della prima bozza della relazione della CPDC, sulla base del nuovo format, pervenuto in data 23 Ottobre, alla presenza di tutti i membri della commissione stessa
- 13 Dicembre 2019, finalizzazione della versione definitiva della relazione della CPDC, sulla base del nuovo format, tramite consultazione telematica di tutti i membri della commissione.

A. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Le richieste della CPDS in termini di pubblicizzazione del questionario, e della relativa sensibilizzazione sia presso gli studenti che nei confronti dei docenti, sono state recepite integralmente. Attraverso l'azione coordinata tra gruppo di Riesame e Manager Didattico, viene infatti data pubblica evidenza, all'inizio di ogni semestre, della importanza del questionario di rilevamento studenti. Al fine di rendere più efficace la diffusione del rilevamento dell'opinione a favore degli stessi, su sollecitazione del PQA, si suggerisce che i singoli Corsi di Studio ne promuovano la discussione attraverso l'organizzazione di incontri dedicati, aperti a tutta la comunità studentesca o, in alternativa di valutare azioni di pari efficacia aventi lo stesso obiettivo. La componente studentesca, come per altro suggerito nella relazione annuale 2018, intende segnalare all'Ateneo come, al fine di un più efficace rilevamento della opinione degli studenti, l'utilità di associare un campo note ad ogni singolo quesito. La presenza di un solo campo note a conclusione del questionario, infatti, ne riduce l'efficacia costringendo ad un lavoro di sintesi troppo generico, che non permette di riferirsi ad aspetti circostanziati. In aggiunta, la stessa componente chiede di estendere il rilevamento dell'opinione anche a corsi con numero di studenti inferiori a 5. Nel caso della LM in Innovation Design, all'atto della sua istituzione, quella limitazione di soglia ha infatti costituito un handicap conoscitivo e dialogico nel rapporto studenti/docenti. La stessa componente studentesca, preso atto dei criteri di conversione dei giudizi di merito espressi nei questionari per classi di soddisfazione in valutazioni numeriche, sulla base di quanto descritto sulla pagina web Unife "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" all'indirizzo <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/modalita-di-rilevazione-opinioni-studenti>, in considerazione del fatto che il relativo esito condiziona in maniera significativa il rinnovo dei contratti, chiede che in fase di sensibilizzazione dell'importanza del questionario tale aspetto venga chiaramente rimarcato dai docenti.

B. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il nuovo laboratorio informatico è un servizio molto importante anche se per la componente studentesca la relativa presenza risulta pressoché ignota. Una volta realizzata, pare non sia stata adeguatamente “pubblicizzata” da parte degli organi dipartimentali (sembra che alcuni addirittura non sapessero nemmeno dello smantellamento di quella vecchia). Se opportunamente comunicata, la componente studentesca ritiene che l'utilità potenziale di tale spazio potrebbe richiederne un eventuale ampliamento. E' comunque condivisa la richiesta di un aumento della potenza di calcolo delle macchine, e dell'implementazione dei server, a seguito del relativo impegno crescente per far girare software sempre più complessi, ben consapevoli che tali richieste non possono essere risolte in assenza di una politica di Ateneo che tenga conto delle specificità di un Dipartimento di Architettura. Ciò consentirebbe, ad esempio, di lanciare dei render che terminino in tempi più ridotti e che siano di maggior qualità. In alternativa sarebbe utile avere dei computer fissi, da utilizzarsi liberamente, con caratteristiche simili a quelle sopracitate e con programmi che si normalmente già installati al loro interno (attualmente sulle postazioni fisse è in dotazione il pacchetto OFFICE). Inoltre, per quanto esista una piattaforma Autodesk tutorial gratuita per gli studenti, pochi ne sono a conoscenza. Si suggerisce pertanto l'identificazione di una specifica voce all'interno del portale di Dipartimento e/o di Ateneo, di cui dovrebbe farsi carico quest'ultimo, così da garantire un servizio più efficiente. Relativamente alle attrezzature didattiche, la componente studentesca rileva come, a fronte di una impegnativa revisione delle dimensioni e del riposizionamento dei banchi per ottemperare alle norme di legge, di cui esiste piena consapevolezza e che è stata molto apprezzata, nell'aula E1 sarebbe necessario avere un doppio proiettore visto che quello esistente è stato collocato molto vicino allo schermo, riducendone la visibilità dalle ultime file. Si chiede inoltre al Dipartimento di tener conto della necessità crescente di spazi di lavoro flessibili e dinamici, al fine di prendere in debita considerazione le esigenze di nuovi percorsi formativi che richiedono l'adattamento degli spazi a molteplici configurazioni per alternare lezioni ex-cathedra a workshop condivisi e attività seminariali. Questo discorso sembra valere soprattutto per Design del Prodotto industriale e Innovation Design, che svolgono molte attività grafico-manuali; meno per architettura, in ragione di un prevalente ricorso ai computer. Da parte della componente studentesca sono state riscontrate difficoltà a trovare posti per studiare e per lavorare in gruppo. Ad esempio, i tavoli nel vano scala sono stati rimossi per fare spazio a una zona adibita alla pausa, impedendo una corretta fruizione dello spazio finalizzato allo studio. La zona “relax” potrebbe essere eventualmente spostata in una stanza più adeguata, ad esempio al primo piano di palazzo Tassoni o incorporarla nella zona ristoro attuale. Relativamente a quest'ultima, le attuali macchinette del caffè sono periodicamente non funzionanti nonostante le continue lamentele. La componente studentesca suggerisce di prendere in considerazione l'acquisto di nuove macchinette più performanti; in alternativa sarebbe interessante pensare di riprogettare l'intera zona ristoro in modo da inserire un sistema *no waste*, riducendo la quantità di plastica e introducendo cibo e bevande più salutari. Riguardo quest'ultimo tema sono già state formulate delle soluzioni dagli studenti di design del terzo anno che sarebbero orgogliosi di sottoporle a valutazione. Si ricorda inoltre che durante la bella stagione il giardino universitario è un ottimo luogo in cui leggere, rilassarsi o consumare un pasto in compagnia. Spesso però è difficile sedersi a causa di intemperie, resina degli alberi e alto numero di studenti. Lo spazio potrebbe essere soggetto ad una progettazione più razionale installando sistemi di copertura e protezione, ad esempio vele avvolgibili o gazebo in pergolato e sostituire le sedie attuali con sedie da più adatte, meglio se richiudibili e leggere. Un'ultima osservazione riguarda i bagni. Si richiede una maggiore attenzione per quanto riguarda il sapone che è mancante in alcuni bagni, come quello al primo piano di Architettura. Inoltre, per evitare un uso eccessivo di carta igienica per asciugarsi, sarebbe opportuno riparare l'asciugamani nella struttura ove sono locate le aule E1 e E2.

C. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per quanto non siano pervenute specifiche segnalazione da parte della componente studentesca circa la corrispondenza tra quanto scritto nelle schede di insegnamento e quanto effettivamente svolto nel corso, anche con riferimento alle modalità di esame, la CPDS ha chiesto alla componente studentesca di monitorare con continuità la corrispondenza tra modalità di erogazione dell'attività didattica ed il quesito D4. Tuttavia, a fronte di specifiche sollecitazioni in tal senso pervenute dal PQA, la CPDS chiede ai CdS di:

- promuovere verifiche sull'adeguatezza dei criteri e dei metodi adottati dai vari docenti per valutare le prove di esame degli insegnamenti;
- verificare che i docenti siano formati per esporre in modo adeguato (anche dal punto di vista dello studente) tali metodi sulle schede di insegnamento;
- promuovere, attraverso il Dipartimento, iniziative di formazione per migliorare questo importante processo, nell'interesse degli studenti e dell'efficacia della didattica dell'Ateneo.

D. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Non si rilevano criticità particolari. Tuttavia si suggerisce, su sollecitazione del PQA, di promuovere un'efficace discussione e soprattutto una concreta "presa in carico" da parte del Dipartimento (per quanto di sua competenza) circa gli esiti del monitoraggio annuale e del Riesame ciclico dei CdS.

E. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non si rilevano criticità particolari. Tali verifiche sono state condotte direttamente dalla componente studentesca, così la stimolarne l'assunzione di responsabilità nei confronti delle Istituzioni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento)

Da una prima indagine svolta dalla componente studentesca risulta che i corsi in lingua inglese siano di interesse tra la maggioranza degli studenti di architettura. Tale offerta, infatti, pare una buona alternativa, soprattutto per chi non parte per un'esperienza Erasmus (o per chi ancora deve partire). Inoltre, molti degli studenti che già hanno frequentato il laboratorio di Urbanistica (LAU) nel corso dedicato all'insegnamento in lingua inglese (fino allo scorso anno accademico tenuto dalla Prof.ssa Occhialini) sono rimasti molto soddisfatti e lo hanno ritenuta un'opportunità utile e stimolante. L'idea di attivare altri laboratori in questa modalità ha riscosso successo.

Nel corso della discussione è emerso un fenomeno allarmante per la suo inedito manifestarsi. Per la prima volta sono infatti pervenute segnalazioni di studenti Erasmus e di studenti che hanno superato il test di ammissione ai corsi di laurea che, all'atto dell'iscrizione, hanno rinunciato non trovando alloggio in città. Ciò sembra da imputarsi all'eliminazione del numero chiuso in alcuni corsi, con ricadute immediate sul rapporto offerta/domanda di alloggi. Tale fenomeno si rivela potenzialmente molto pericoloso, visto che i corsi di laurea del Dipartimento di Architettura sono tra i pochi che, a livello nazionale, vedono ricoperti tutti i posti disponibili, e merita pertanto un supplemento di indagine, che si suggerisce di effettuare a livello di Ateneo, per verificare la sussistenza di processi difettivi analoghi.

G. Resoconti incontri collegiali delle CPDS organizzate in sub-commissioni (es. CPDS della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione).

/

Parte II – da redigere per ciascun Corso di Studio

Dimensione: Max 5 pagine

Denominazione CdS:

"Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura"



Classe:		LM-4	
Sede:		Università degli Studi di Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Architettura, Via Ghiara 36, via Quartieri 8, Ferrara	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p>Il Presidio Qualità dell'Ateneo comunica l'avvenuta pubblicazione dei risultati della rilevazione della soddisfazione degli studenti 3 volte all'anno, prima in forma provvisoria, a conclusione di ogni semestre (indicativamente fine marzo/inizio aprile per il primo semestre ed entro il 31 luglio per il secondo), poi in forma definitiva, indicativamente all'avviamento del nuovo Anno Accademico (ovvero entro il 30 settembre).</p> <p>In aggiunta, già da alcuni anni il Corso di Studi di Architettura ha deciso di rendere pubblici gli esiti dei rilevamenti dei singoli insegnamenti. I commenti dei singoli studenti, oltre che dal docente, sono visibili solo dal Coordinatore del Corso di Studi il quale, rilevando eventuali criticità, ne informa i diretti interessati affinché possano provvedere alla relativa risoluzione nel minor tempo possibile, se la relativa azione può incidere in corso di svolgimento delle attività didattiche, o cominciando ad adeguare il metodo formativo in previsione del successivo anno accademico, nel caso in cui il docente risultasse impossibilitato ad intervenire nell'immediato, in ragione della natura delle questioni sollevate.</p> <p>Gli studenti ricevono sempre, via posta elettronica, tempestivo avviso dell'avvenuta</p>	<p>Come già sottolineato nel quadro A, la componente studentesca rileva l'utilità di avere note per ogni quesito del questionario, e non solo a conclusione dello stesso. Ciò consentirebbe una maggior assunzione di responsabilità nel circostanziare con la cura necessaria la criticità e la richiesta di miglioramento delle singole questioni, soprattutto a vantaggio di un dialogo costruttivo tra le parti.</p>

pubblicazione, al fine di poterne prendere visione.

In occasione di un Consiglio di Corso di Studi espressamente dedicato, alla presenza dell'intero corpo docente, strutturato e a contratto, che per questo anno accademico è già stato svolto il 10 Ottobre, vengono presentati dal Coordinatore gli esiti conclusivi della rilevazione, commentandoli e offrendo adeguato spazio di discussione, presenti i rappresentanti degli studenti, naturalmente coinvolti.

La CPDS è in grado di monitorare, sulla base del calendario degli incontri concordato, l'andamento dei corsi, la relativa valutazione e l'eventuale recepimento degli idonei correttivi in prospettiva. In particolare, alla componente studentesca è espressamente richiesto di monitorare costantemente l'emergenza di criticità, in base alle quali indire appositi incontri di approfondimento.

In ragione di quanto esposto, non si rilevano criticità nella gestione del processo, nella sua pubblicizzazione e nel monitoraggio degli esiti delle relative consultazioni.

In particolare, con riferimento alla valutazione degli studenti desunta dal quadro B6 della SUA_Cds si rileva che, sulla base delle valutazioni didattiche disponibili (Valmon) risulta che il punteggio medio sui quesiti di riferimento, conseguito dai docenti del CdS nell'a.a. 2018-2019, ha registrato un incremento rispetto ai valori del precedente a.a. 2017-2018, passando da un 8,11/10 ad un 8,28/10, assestandosi in tal modo su un valore leggermente superiore alla media di Ateneo (8,24/10).

Dei 126 insegnamenti attivati, 121 (96%) hanno registrato valori positivi. In particolare, 23 insegnamenti (18,3%) si collocano fra 7/10 ed 8/10; 76 insegnamenti (60,3%) fra 8/10 e 9/10; 21 insegnamenti (16,7%) fra il 9/10 ed il 10/10. Solo 5 insegnamenti (4%) risultano aver conseguito un punteggio medio inferiore alla sufficienza statistica (7/10) e, fra questi, un unico insegnamento si colloca al di sotto della soglia del 6/10. Le criticità segnalate sono oggetto di interventi migliorativi e sono in fase di monitoraggio da parte del Coordinatore.

La raccolta delle schede di valutazione didattica è aumentata nell'a.a. 2018-2019 in maniera consistente rispetto a quella del precedente a.a. 2017-2018, passando da 6.682

a 8.090 schede.

Con riferimento alla valutazione dei laureati desunta dal quadro B7 della SUA_CdS si rileva come, in base ai dati AlmaLaurea (XXI Indagine nazionale) i laureati complessivamente soddisfatti del CdS raggiungono l'85,7% rispetto alla media nazionale del 81,8%; sono soddisfatti dei rapporti avuti con i docenti l'80,4%, rispetto alla media nazionale del 76,8%.

I laureati del CdS conseguono il titolo di studio all'età media di 25,2 anni, oltre due anni in anticipo rispetto alla media nazionale di 27,4 anni. Questo veloce ingresso nel mondo del lavoro ne favorisce il positivo inserimento occupazionale e professionale: infatti si può registrare come, a cinque anni dalla laurea, lavorino l'88,9% dei laureati del CdS, contro una media nazionale del 81,8%. Inoltre, sempre a cinque anni dal conseguimento del titolo, i laureati del CdS considerano molto efficace e/o efficace il titolo di studio conseguito nell'83,3% dei casi, contro una corrispondente media nazionale del 77%.

- **Eventuali criticità**

Le maggiori criticità segnalate dagli studenti sono legate alle attrezzature informatiche (89,4%), sulle quali si sta intervenendo con opere di miglioramento (Piano strategico di Ateneo 2020-2022).

Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:

La rappresentanza studentesca propone un potenziamento delle "strutture" informatiche, con la possibilità di sistematizzare, attraverso apposito sito web, l'individuazione delle dotazioni gratuite di software specifici, oltre ad avere una maggior potenza di calcolo disponibile per applicazioni, ad esempio, di render o virtual reality, visto che i notebook personali difficilmente riescono a supportare tali sistemi.

Fonti documentali di riferimento:

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19

		<p>Reperibilità: le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito Universtaly)</p> <p>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni</p>	
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattica sono rispettati?</i></p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i></p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i></p> <p>D10 <i>Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</i></p> <p>D11 <i>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></p> <p>D12 <i>Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</i></p> <p>Come già evidenziato, con riferimento alla valutazione degli studenti desunta dal quadro B6 della SUA_Cds si rileva che la media delle valutazioni di ciascun docente relativa all'a.a. 2017/18 ha subito un incremento rispetto all'a.a. precedente, pari a quasi due decimali di punto su tutti gli elementi di valutazione, risultando leggermente superiore alla media di Ateneo.</p> <p>In particolare, con riferimento al precedente anno accademico, e alle relative criticità già segnalate al Gruppo di Riesame, si intende evidenziare quanto segue:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali proposte di miglioramento: <p>Si suggerisce che il coordinatore del CdS si confronti direttamente con i singoli docenti segnalati, monitorandone l'attività, al fine di concordare le modalità per il superamento delle criticità menzionate.</p> <p>Dall'analisi del Report DWH, con riferimento a tassi di superamento degli esami e dei relativi voti medi, non si rilevano problematiche particolari rispetto alle criticità evidenziate.</p>

- **LAP2_modulo comune** (le criticità allora presenti relativamente ai quesiti D7, D9 sono state risolte)
- **LSF A_modulo di Progettazione Architettonica per il recupero urbano** (le criticità allora evidenziate per i quesiti D7, D9 sono state risolte)
- **TRA A** (le criticità riscontrate con riferimento ai questi D1, D3, D7,D8,D9,D10,D11 sono state risolte)

Si rileva tuttavia l'emergere di nuove criticità:

- **Elementi di Geologia e Petrografia_Elementi di Geologia applicata** (I quesiti D3, D7, D8, D9 e D12 risultano insufficienti)
- **Elementi di Geologia e Petrografia_Elementi di Petrografia** (I quesiti D3, D7, D8, e D12 risultano insufficienti)
- **Laboratorio di Restauro dei Monumenti_Caratteri costruttivi dell'edilizia storica** (I quesiti D2, D3, D4, D6, D7, D8, D10 e D11 risultano insufficienti)
- **Laboratorio di Sintesi Finale E_Architettura del Paesaggio** (il quesito D1 risulta insufficiente)
- **Laboratorio di Sintesi Finale E_Georisorse, Infrastrutture e Paesaggio** (il quesito D1 risulta insufficiente)
- **Laboratorio di Sintesi Finale E_Progettazione di opere idrauliche e marittime** (il quesito D1 risulta insufficiente)
- **Laboratorio di Sintesi Finale E_Progettazione parametrica del paesaggio e risorse infrastrutturali** (il quesito D1 risulta insufficiente)
- Nb. Per quanto le criticità degli insegnamenti del Laboratorio di sintesi Finale E siano limitate a un solo aspetto, rispetto a valutazioni complessivamente assai elevate a fronte di un tasso di superamento degli esami in crescita dal 45% al 68% rispetto all'A.A. precedente, la sua costante ripetizione in tutti gli insegnamenti ha destato l'attenzione

della Commissione, che suggerisce al Coordinatore di valutare la possibilità di incrementare gli insegnamenti di architettura del paesaggio (ICAR 15) nel Corso di Studi.

- **Matematica applicata_Esercitazioni di Matematica applicata** (i quesiti D7 e D8 risultano insufficienti)
- **Rilievo dell'Architettura_Rilievo dell'Architettura A** (i quesiti D7 e D8 risultano insufficienti)

Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti

Con riferimento agli studenti iscritti al I anno si rileva che l'indice di soddisfazione relativamente allo stato delle aule è per il 73,9% superiore al 4; quello relativo agli spazi studio è per il 66% superiore al quattro; quello relativo alle aule laboratorio è per l' 85,8% superiore al 4.

Con riferimento agli studenti iscritti agli anni successivi al primo si rileva che l'indice di soddisfazione relativamente allo stato delle aule è per il 52% superiore al 4; quello relativo agli spazi studio è per il 57,6% superiore al quattro; quello relativo alle aule laboratorio è per l' 65,4% superiore al 4

(Si ricorda come il valore 1 corrisponda a "per nulla soddisfatto" mentre il 6 a "completamente soddisfatto").

I dati desumibili dal rilevamento AlmaLaurea confermano che per il 56,7% dal campione intervistato le aule vengono valutate come "spesso adeguate" mentre per il 47,9 % le altre attrezzature funzionali alla didattica vengono considerate "spesso adeguate".

Fonti documentali di riferimento:

- Per l'analisi **della qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza** e delle abilità materiali e ausili didattici: Reperibilità: sito Valmon: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php> (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE).
- Per l'analisi di laboratori, aule e attrezzature: Questionario di customer satisfaction degli studenti. Reperibilità: i file saranno trasmessi dal PQ.
- Quadro C2 –Efficacia esterna della SUA-CdS 2018-19 – Reperibilità: Le SUA-CdS dei



		<p>Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly).</p> <p>Per analisi su eventuali criticità dei singoli insegnamenti, fare riferimento al "Report" del DWH trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate? Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?</i></p> <p><i>Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p> <p>I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi.</p> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p><i>Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p><i>(si raccomanda di effettuare una verifica a campione per almeno il 50% delle Schede di Insegnamento di ogni anno di corso)</i></p> <p>I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi. Il rilevamento a campione della rappresentanza studentesca, coperto al 60%, non ha rilevato criticità.</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>Le risposte medie al quesito, rispetto all'Anno Accademico 2016-17, presentano un sensibile miglioramento (dal 8,05% al 8,30 %).</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p><i>Non ci sono ulteriori segnalazioni</i></p>	<p>Si suggerisce al Coordinatore del CdS, come per altro già indicato nella parte generale, e su sollecitazione del PQA, di promuovere specifiche azioni tese a garantire che la verifica di adeguatezza delle informazioni SUA-CdS sia eseguita mediante controlli rigorosi, così da poter accertare, ad esempio, la coerenza tra: a) profili e obiettivi di apprendimento attesi; b) obiettivi di apprendimento attesi della SUA-CdS e quelli riportati nelle schede di insegnamento; c) obiettivi di apprendimento attesi dell'insegnamento e metodi di verifica dell'apprendimento.</p>

		<p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione - SUA-CdS 2018-19. Reperibilità: Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly). • Schede di insegnamento, sito web del CdS (monitoraggio completezza del contenuto da effettuarsi a campione per almeno il 50% SdI di ogni anno di corso di studi, preferibilmente da parte della componente studentesca della CPDS). Reperibilità: Quadro A4.b SUA-CdS 2018-19 link insegnamenti alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento. Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly). <p>Risultati della rilevazione dell'opinione studenti: Reperibilità: sito Valmon: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE).</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p><i>N.B.: per questi primi tre punti di attenzione riportare una sintesi di quanto già concluso nella precedente Relazione Annuale.</i></p> <p>L'ultimo Rapporto di Riesame, con riferimento agli indicatori contenuti nel cruscottoANVUR rileva sinteticamente quanto segue:</p> <p>Rispettivamente ai crediti maturati, si evidenzia una ottima situazione, con un trend in netto miglioramento negli anni di monitoraggio,. L'analisi sulle coorti evidenzia un'ottima capacità di acquisire crediti e proseguire la carriera.</p> <p>Eseguendo l'analisi sul 2016, si evince come i laureati entro la durata normale del CdS siano</p>	



lievemente in calo, ma sempre nettamente sopra la media geografica e nazionale. La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è in netto miglioramento, con valori superiori ai riferimenti di area geografica e nazionale.

In generale, una percentuale segnatamente alta di studenti si iscrive al II anno del corso, con un dato in netto miglioramento e, rispetto ai valori di area geografica e nazionale, la percentuale dei laureati della coorte è estremamente elevata.

Con riferimento ad abbandoni e passaggi i numeri si mantengono comunque molto ridotti.

In riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, il CdS si pone come riferimento rispetto alla media degli altri CdS, con dati di eccellenza sia nell'indicatore iC10 che iC11 (anche se in calo), considerando sia la percentuale che i numeri assoluti di studenti che utilizzano la mobilità internazionale.

La proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS presenta una percentuale di soddisfatti di poco inferiore alla media (81,1% contro 83,4%). Il dato generale evidenzia un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (-5,9%) che, pur consentendo al CdS di mantenersi in linea con la media geografica e nazionale, appare comunque necessario analizzare e monitorare. Se si prende in considerazione la proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo, il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) pari al 59,1% (dato superiore alla media nazionale del 54,9% ed inferiore alla media geografica) vede il CdS in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Il lieve peggioramento in riferimento al livello di soddisfazione generale trova giustificazione nel dato negativo riferito al numero di postazioni informatiche. Nell'abito di questo elemento di valutazione devono, però, essere fatti rientrare la parziale inadeguatezza della rete Wi-Fi e la parziale obsolescenza delle dotazioni strutturali a supporto delle lezioni e dei momenti di studio individuale

(Impianti audio, proiettori, prese, ecc.). Altro elemento che potrebbe influire negativamente sul livello di soddisfazione generale sembra essere la valutazione del rapporto reciproco tra gli studenti, dove il CdS si colloca al 22° posto su 28 corsi oggetto di valutazione (Almalaurea, XX indagine 2018), con una percentuale di soddisfatti inferiore alla media.

In riferimento all'indicatore Ic01, in lieve calo rispetto agli anni precedenti, si procede al monitoraggio dei corsi con minore percentuale di tasso di superamento. L'azione viene svolta dal Coordinatore coadiuvato dal Docente Responsabile

		<p>Assicurazione Qualità, sulla base di un campione di dati con tasso di superamento inferiore al 60%.</p> <p>Relativamente all'ulteriore analisi su insegnamenti e azioni di miglioramento il Rapporto di riesame rileva sinteticamente quanto segue:</p> <p>Si ritiene opportuno rilevare come i giudizi medi della valutazione didattica del CdS, rispetto a quelli relativi all'anno accademico 2016-2017, siano migliorati con riferimento a tutti i punti. Ciò anche a conferma del lavoro di sensibilizzazione svolto dagli organi di controllo competenti e della capacità di ascolto del corpo docente. Sussistono tuttavia alcune criticità puntuali con valutazione media al di sotto del punteggio 6,50 (media dei quesiti D4, D6, D7, D8, D10 e D11 del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti) che vengono puntualmente elencate. L'azione di superamento indicata prevede il ricorso all'attività di tutoraggio.</p> <p>Vengono infine analizzate ulteriori criticità affrontabili a livello di Corso di Studio e di Ateneo. In entrambi i casi si tratta di carenze di tipo infrastrutturali, sia riconducibili alle attrezzature materiali (aule e computer) che a quelle immateriali (dotazioni software)</p> <p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p>Con riferimento alle maggiori criticità evidenziate nella precedente Relazione Annuale in rapporto alla filiera degli insegnamenti, preso atto del rilevamento dell'opinione degli studenti, si può legittimamente ritenere che le misure prese siano state efficaci. Ciò si evince chiaramente anche dallo stato di avanzamento del follow-up, così come aggiornato al 31-12.2018.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Non ci sono ulteriori segnalazioni</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● I Rapporti di Riesame annuale (e ciclico) degli ultimi due anni accademici; <p>Reperibilità:</p>	
--	--	---	--

		<p>http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/autovalutazione-riesame-annuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato di avanzamento lavori, per i monitoraggi intermedi delle azioni correttive previste nei rapporti di riesame, trasmesso dal Coordinatore CdS. • Scheda Follow-up, trasmessa dal Coordinatore, per i CdS che hanno ricevuto la visita di accreditamento periodico 	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>Le premesse fondanti l'istituzione del Corso di Studi paiono ancora confermate dalle dinamiche professionalizzanti del mercato e dal relativo orizzonte di riferimento. A tale proposito si ricorda come, in occasione dell'ultima relazione annuale della CPDS, relativamente all'ipotesi di avviare un Corso di Laurea Magistrale in "Il Progetto nell'esistente", in collaborazione con l'Ateneo di Parma, si invitava il Gruppo di Riesame, e segnatamente il Coordinatore del CdS, a verificare con i singoli ambiti disciplinari l'effettiva capacità di copertura con docenti strutturati dell'Ateneo del relativo carico didattico (70% dell'offerta) e, nel caso di evidenti sbilanciamenti del carico in essere, di verificare che fosse garantita dall'Ateneo nella programmazione l'attivazione di Ricercatori tipo B, privilegiando quelle aree disciplinari che ne siano scoperte. A fronte di tale raccomandazione, si rileva come quella stessa ipotesi sia nel frattempo decaduta. La ragione pare essere quella di una incapacità di entrambi i dipartimenti, a fronte della indisponibilità di risorse aggiuntive da parte di entrambi gli Atenei, di far fronte alle richieste della didattica contando solo sul corpo docente</p>	

strutturato in essere. A fronte di tale rinuncia si rileva come, nel frattempo, il Dipartimento si sia espresso favorevolmente con riferimento al proporre agli Organi Accademici l'istituzione della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO (ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006) -Settore Scientifico disciplinare di riferimento ICAR/19.Conservazione dei beni culturali e Paesaggistici.

Per quanto concerne le relazioni con il mondo del lavoro, si sottolinea che il comitato di indirizzo si è riunito il data 19 luglio 2019. In quella occasione, in cui si è approfonditamente analizzato il mercato del mondo del lavoro in Italia e in Europa, sono arrivate alcune sollecitazioni puntuali di cui pare opportuno tener conto nella programmazione didattica futura. In particolare il Dott. R. Gabrielli, riprendendo questioni già sollevate lo scorso anno dalla CPDS, osserva che sulla scorta dei Bandi regionali sulla rigenerazione urbana, è opportuno e necessario aprire la strada anche a competenze che esulino dai piccoli interventi di recupero e che si spostino verso il tema, più generale e complesso, della riqualificazione complessiva del territorio e delle città. È necessario trovare, insomma, una mediazione attuativa che faccia crescere le nuove generazioni anche sotto questo punto di vista.

L'Arch. M. Cenacchi condivide le osservazioni fatte dal Dott. R. Gabrielli, sottolineando come in ACER da sempre si sia fruitori di esperienze sviluppate dal CdS in Architettura di Ferrara (ad esempio, attraverso il master sul BIM), e che questo nuovo modo di intendere le relazioni fra Università e mondo produttivo vedrà certamente presente e partecipe l'ente che egli rappresenta. L'elemento su cui lavorare, aggiunge, è proprio quello emerso dalle diapositive sul mondo delle costruzioni presentate dalla Professoressa Rita Fabbri, laddove si dimostra che l'attività in crescita è solo la piccola manutenzione e l'efficienza energetica, mentre nulla ancora ha sostituito la nuova costruzione. L'obiettivo di rilancio del settore delle costruzioni – e del mondo professionale connesso - non potrà dunque essere il mero rifacimento dell'impianto di riscaldamento o l'applicazione di un cosiddetto cappotto termico ma, come sostenuto dal Dott. R. Gabrielli, la riqualificazione complessa e integrata di porzioni intere di città.

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Tali aspetti sono chiaramente esplicitati nel documento di SUA

		<p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p>Tali aspetti sono chiaramente esplicitati nel documento di SUA</p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Offerta e obiettivi risultano reciprocamente coerenti e chiaramente esplicitati</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>Il quadro Cds in breve risulta chiaramente redatto in coerenza con le parti pubbliche della summenzionata SUA</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2018-19 • Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2018-19. <p>Reperibilità: la SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito Unifersity)</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Nessuna proposta	

Denominazione CdS:		"Corso di Laurea Triennale in Design del Prodotto Industriale"	
Classe:		L-4	
Sede:		Università degli Studi di Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Architettura, Via Ghiara 36, via Quartieri 8, Ferrara	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte di miglioramento
A	Analisi e	Il Presidio di Qualità pubblicizza 3 volte all'anno	La rappresentanza studentesca

	<p>proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione e degli studenti</p>	<p>gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti. Il Corso di Studi di Design del Prodotto Industriale ha deciso di rendere pubblici gli esiti dei rilevamenti dei singoli insegnamenti. Gli studenti ricevono sempre, via posta elettronica, avviso dell'avvenuta pubblicazione. Gli esiti del rilevamento dell'opinione degli studenti sono presentati e analizzati durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi e in avvio delle attività didattiche di ogni insegnamento.</p> <p>La CPDS è in grado di monitorare, sulla base del calendario degli incontri concordato, l'andamento dei corsi, la relativa valutazione e l'eventuale recepimento degli idonei correttivi in prospettiva. In ragione di quanto esposto, non si rilevano criticità nella gestione del processo, nella sua pubblicizzazione e nel monitoraggio degli esiti delle relative consultazioni.</p> <p>Con riferimento alla valutazione dei laureati desunta dal quadro B7 della SUA_CdS si rileva come il CdS sia frequentato regolarmente per la quasi totalità degli insegnamenti previsti. Appare evidente come la carenza strutturale sia sempre più enfatizzata: le maggiori criticità sono infatti legate ad aule, postazioni informatiche e attrezzature. Gli altri elementi di valutazione, tutti positivi, risultano superiori o sostanzialmente allineati alle valutazioni medie di Ateneo.</p> <p>Ulteriori segnalazioni degli studenti raccolte direttamente dai loro rappresentanti fanno rilevare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si ribadisce la criticità relativa alle strutture e alle attrezzature informatiche.- Si esprime apprezzamento per il nuovo arredamento di alcune aule ma si riscontra il permanere di una forte staticità degli arredi che non consentono una didattica variata e dinamica. Le superfici di lavoro sono ridotte a favore del numero di posti a sedere. Mancano prese di corrente dislocate o dislocabili in vari punti delle aule.- Si riscontrano difficoltà a trovare posti per studiare e per lavorare in gruppo in tutti gli spazi del Dipartimento. Ad aggravare la situazione la rimozione di alcuni tavoli dal "vano scala" per fare spazio a una zona relax.- Durante la bella stagione il giardino universitario è un ottimo luogo in cui leggere,	<p>propone di operare un considerevole potenziamento delle strutture e delle attrezzature informatiche con la possibilità di poter utilizzare software e programmi che un notebook difficilmente supporta (come ad esempio i programmi per la renderizzazione).</p> <p>Si propone inoltre di valutare le seguenti opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riprogettazione delle dotazioni delle aule in base a criteri di flessibilità, in modo che arredi pieghevoli/modulari/componibili possano essere montati/smontati/spostati con facilità, a seconda della necessità di docenti e studenti.- La zona "relax" potrebbe essere spostata in spazi più adeguati, ad esempio al primo piano di palazzo Tassoni, o incorporata in una nuova, più ampia, zona ristoro.- Il giardino potrebbe essere soggetto ad una progettazione razionale installando sistemi di copertura e protezione (vele avvolgibili o pergolati) con sedie e tavoli da giardino nuovi e più adatti, meglio se richiudibili e leggeri.- Si propone di affidare il servizio di vending a un nuovo fornitore nel quadro di una riprogettazione dell'intera zona ristoro in modo da inserire un sistema no waste, riducendo la quantità di plastica e introducendo cibo e bevande più salutari. Riguardo quest'ultimo tema gli studenti del terzo anno del Corso di Studio hanno già formulato proposte progettuali che sarebbero orgogliosi di sottoporre a valutazione.
--	---	---	---

		<p>discutere o consumare un pasto in compagnia. Spesso però è difficile da praticare a causa di arredi bagnati da recenti intemperie, di resina caduta dagli alberi e dell'alto numero di studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attuali vending machines sono spesso non funzionanti o malfunzionanti; nonostante le lamentele continuano ad essere rinnovati i contratti con le stesse aziende di fornitura e manutenzione. - L'impianto di riscaldamento è stato attivato troppo precocemente e per molti giorni ha funzionato a livelli estremamente elevati, inspiegabili rispetto alle condizioni climatiche esterne, con gravi disagi nella fruizione di molti ambienti del dipartimento. <p>Tali criticità possono essere risolte solo parzialmente a livello dipartimentale.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19 ● Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19 <p>Reperibilità: le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di <u>ciascun sito web di Corso di studio</u> (collegamento al sito UniversItaly)</p> <p>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazioni e dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in</p>	<p>Le criticità rilevate in precedenza in relazione agli insegnamenti dello scorso anno sono state risolte.</p> <p>La valutazione media della didattica del Corso di Studi da parte degli studenti è buona (8 punti) in lieve crescita rispetto al precedente anno accademico. Tale media è lievemente inferiore a quella del Dipartimento di afferenza. Dalle risposte dei questionari emergono problematiche, con valutazioni inferiori a 6, in alcuni insegnamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Disegno automatico ed esecutivo (quesito D2); 2) Laboratorio del Disegno A – Disegno e metodi di rappresentazione dello spazio (quesito D4); 3) Laboratorio di Basic Design B – Design di prodotto (quesito D8); 	<p>Nel caso delle problematiche rilevate in corsi la cui titolarità viene riconfermata si consiglia di operare un'analisi congiunta della situazione tra Coordinatore e docenti per approfondire i motivi delle criticità e risolvere la situazione con la massima urgenza.</p>

relazione al
raggiungime
nto degli
obiettivi di
apprendime
nto al livello
desiderato

- 4) Laboratorio di Product Design 1 A – Design di prodotto (quesiti D3, D4, D11);
- 5) Laboratorio di Product Design 1 A – Elementi di composizione architettonica e urbana (quesiti D4, D9, D10);
- 6) Laboratorio di Product Design 2 A – Design di prodotto (questi D3, D7);
- 7) Storia del design I (quesiti D8, D11);
- 8) Fisica tecnica per il design (quesiti D1, D2, D3, D8).
- 9) Modellazione Free-form (quesito D2);
- 10) Laboratorio di sintesi finale B – Design di prodotto (quesito D11).

Non si evidenziano particolari ostacoli allo sviluppo puntuale ed efficace del percorso formativo: dall'analisi dei tassi di superamento degli esami e delle medie dei voti non emergono infatti apprezzabili criticità in quanto si deduce un tasso di superamento sempre al di sopra del 70% e medie dei voti anch'esse molto positive. Il rilevamento dell'opinione degli studenti (parte A - 2018) evidenzia il permanere di insoddisfazioni relative a spazi e attrezzature di aule e laboratori.

Anche il livello di soddisfazione dei laureati (quadro C2, SUA CdS) evidenzia criticità in relazione alla situazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le attività didattiche; in tutti gli altri casi presenta percentuali positive, allineate o più elevate rispetto a quelle di ateneo.

Le criticità riguardanti aule e laboratori non possono essere risolte a livello dipartimentale.

Fonti documentali di riferimento:

- Per l'analisi della qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali e ausili didattici: Reperibilità: sito Valmon:
<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php> (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE).
- Per l'analisi di laboratori, aule e attrezzature: Questionario di valutazione del CdS, parte A. Reperibilità: i file saranno trasmessi dal PQ.
- Quadro C2 –Efficacia esterna della SUA-CdS 2018-19 – Reperibilità: Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly).

Per analisi su eventuali criticità dei singoli

		insegnamenti, fare riferimento al "Report" del DWH trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, nonché efficacemente verificate attraverso la selezione di ammissione. Il recupero degli OFA avviene, entro il primo anno di corso, in appositi seminari tenuti da docenti del CdS. Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito in maniera chiara. Le verifiche circa l'adeguatezza delle informazioni SUA-CdS sono eseguite mediante controlli rigorosi, tesi ad accertare la coerenza tra profili, obiettivi di apprendimento attesi e metodi di verifica dell'apprendimento.</p> <p>Le SdI sono presenti e complete (verifica effettuata dalla componente studentesca sul 60% delle SdI per ogni anno di corso del CdS). Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate, descritte e pubblicizzate. Non si segnalano criticità in merito.</p> <p>La valutazione media della didattica del Corso di Studi da parte degli studenti in relazione al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) è soddisfacente (7,6 punti) e stabile rispetto al precedente anno accademico. Tale media è sensibilmente inferiore a quella del Dipartimento di appartenenza (8,1). Valutazioni inferiori a 6 in relazione a tale quesito sono riportate per i seguenti insegnamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Laboratorio del Disegno A – Disegno e metodi di rappresentazione dello spazio; 2) Laboratorio di Product Design 1 A – Design di prodotto; 3) Laboratorio di Product Design 1 A – Elementi di composizione architettonica e urbana; <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione - SUA-CdS 2018-19. Reperibilità: Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di <u>ciascun sito web di Corso di studio</u> (collegamento al sito UniversItaly). ● Schede di insegnamento, sito web del CdS (monitoraggio completezza del contenuto da effettuarsi a campione per almeno il 50% SdI di ogni anno di corso di studi, preferibilmente da 	<p>Nel caso delle problematiche rilevate in relazione al quesito D4 in corsi la cui titolarità viene riconfermata si consiglia di operare un'analisi congiunta della situazione tra Coordinatore e docenti per approfondire i motivi delle criticità e risolvere la situazione con la massima urgenza. Si consiglia inoltre di operare un'analisi trasversale e diffusa delle problematiche relative al quesito D4 con l'obiettivo di migliorare la valutazione media dell'intero Corso di Studi in merito a tale aspetto della didattica.</p>

		<p>parte della componente studentesca della CPDS). Reperibilità: Quadro A4.b SUA-CdS 2018-19 link insegnamenti alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento. Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di <u>ciascun sito web di Corso di studio</u> (collegamento al sito UnifeItaly).</p> <p>Risultati della rilevazione dell'opinione studenti: Reperibilità: sito Valmon: https://valmon.disia.unife.it/sisvalidat/unife/index.php (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE).</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio o annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>I Rapporti di Riesame annuali degli ultimi due anni accademici e il Rapporto di Riesame ciclico individuano con efficacia i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni, ne analizzano le cause in modo convincente e individuano soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.</p> <p>Tali soluzioni, in larghissima parte sostenibili al livello di CdS, sono state concretamente realizzate o sono in corso di realizzazione, a volte con le dovute rimodulazioni, in base ad una pianificazione specifica. L'avanzamento del processo è puntualmente monitorato dal coordinatore e dal consiglio del corso di studi con identificazione dei docenti responsabili, diario delle azioni svolte e raccolta delle relative evidenze e attestazioni .</p> <p>Non si segnalano criticità in merito.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Rapporti di Riesame annuale (e ciclico) degli ultimi due anni accademici; Reperibilità: http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/autovalutazione-riesame-annuale. ● Stato di avanzamento lavori, per i monitoraggi intermedi delle azioni correttive previste nei rapporti di riesame, trasmesso dal Coordinatore CdS. ● Scheda Follow-up, trasmessa dal Coordinatore, per i CdS che hanno ricevuto la visita di accreditamento periodico 	<p>Nulla da segnalare</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle</p>	<p>In base alla specifica natura del CdS le consultazioni ed interazioni con le parti esterne interessate ai profili in uscita proseguono negli anni, sia attraverso la formulazione e la convocazione di un apposito Comitato di Indirizzo, sia grazie a scambi e continue</p>	<p>Nulla da segnalare</p>



	parti pubbliche della SUA-CdS	<p>collaborazioni finalizzate a sperimentazioni progettuali, seminari, mostre e visite didattiche. I risultati delle consultazioni hanno effettive ricadute nella riprogettazione periodica del CdS. Dato il quadro sopra delineato non si rilevano criticità in relazione alla validità (iniziale ed attuale) delle premesse progettuali del CdS e alle consultazioni delle parti interessate ai profili in uscita.</p> <p>Il quadro "CdS in breve" della SUA-CdS è completo ed efficace.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2018-19 ● Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2018-19. <p>Reperibilità: la SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di <u>ciascun sito web di Corso di studio</u> (collegamento al sito UnifeItaly)</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Nulla da segnalare	Nulla da segnalare

Denominazione CdS:		"Corso di Laurea Master degree in Innovation Design"	
Classe:		LM-12 – Design	
Sede:		Università degli Studi di Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Architettura, Via Ghiara 36, via Quartieri 8, Ferrara	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione e degli studenti	<p>Il Presidio di Qualità comunica 3 volte all'anno gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti. Il Corso di Studi in Innovation Design ha deciso di rendere pubblici gli esiti dei rilevamenti dei singoli insegnamenti. Gli studenti ricevono sempre, via posta elettronica, avviso dell'avvenuta pubblicazione.</p> <p>Gli esiti del rilevamento dell'opinione degli studenti sono presentati e analizzati durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi e in avvio delle attività didattiche di ogni insegnamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'anno 2018-19 solo per un corso risultano visibili i giudizi degli studenti sul sito di riferimento, ovvero https://valmon.disia.unife.it/sisvaldidat/unife/index.php, sebbene comunque risulti visibile il</p>	<p>La rappresentanza studentesca richiede nuovamente la possibilità di rendere visibili le opinioni degli studenti sul portale dedicato anche per i corsi che hanno un numero di valutazioni inferiore a 6, visto che il numero di iscritti al corso di Laurea Magistrale in Innovation Design è ancora relativamente basso.</p> <p>Si propone inoltre l'inserimento di un campo note relativo ad ogni singola voce del questionario per segnalare specificamente le singole</p>

		<p>risultato aggregato per il corso di studi. Si suppone che ciò sia dovuto al piccolo numero di schede di valutazione raccolte, data la ancora scarsa numerosità degli iscritti al corso di studi. Tuttavia, questo va a penalizzare la possibilità che la CPDS sia in grado di monitorare, sulla base del calendario degli incontri concordato, l'andamento dei corsi, la relativa valutazione e l'eventuale recepimento degli idonei correttivi in prospettiva.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS 2019-20 • https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php <p>Reperibilità: le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di <u>ciascun sito web di Corso di studio</u> (collegamento al sito UniverslItaly)</p> <p>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni</p>	<p>criticità, che magari vengono evidenziate con un voto negativo muto, scarico quindi di valore interpretativo. Questo permette di evitare descrizioni lunghe e non efficaci al termine della valutazione nell'unico campo note.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazioni e dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>La valutazione media aggregata del Corso di Studi da parte degli studenti è buona (circa 8) in lieve crescita rispetto al precedente anno accademico. I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli del Dipartimento di afferenza.</p> <p>Non si evidenziano particolari ostacoli allo sviluppo puntuale ed efficace del percorso formativo: dall'analisi dei tassi di superamento degli esami e delle medie dei voti non emergono infatti apprezzabili criticità, in quanto si deduce un tasso di superamento fra il 70% ed il 100% sulla totalità degli esami e le medie dei voti sono anch'esse molto positive.</p> <p>Il rilevamento dell'opinione degli studenti evidenzia il permanere di insoddisfazioni relative a spazi e attrezzature anche informatiche di aule e laboratori.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per l'analisi della qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali e ausili didattici: Reperibilità: sito Valmon: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE). • Per l'analisi di laboratori, aule e attrezzature: Questionario di valutazione del CdS, parte A. Reperibilità: i file saranno trasmessi dal PQ. <p>Per analisi su eventuali criticità dei singoli insegnamenti, fare riferimento al "Report" del DWH trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio.</p>	<p>La rappresentanza studentesca propone un aumento di postazioni ed un potenziamento delle strutture informatiche con la possibilità di poter utilizzare software e programmi che i notebook proprietari degli studenti difficilmente supportano (come ad esempio i programmi per la renderizzazione).</p> <p>Si richiede la possibilità di avere materiale necessario per una progettazione proattiva, dinamica e innovativa, come ad esempio mobili facilmente riarredabile.</p> <p>Dato l'utilizzo estensivo della piattaforma "Arduino" in alcuni insegnamenti del corso di studi, si propone l'acquisto di un certo numero di questi dispositivi, anche in vista di un prevedibile aumento degli studenti.</p> <p>Dato inoltre il numero consistente di software offerto gratuitamente da aziende ad uso privilegiato per studenti universitari, si propone che l'Ateneo dia adeguato risalto a</p>

			questo tipo di informazioni sui siti idonei.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>La valutazione media della didattica del Corso di Studi da parte degli studenti in relazione al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) è di poco superiore al 7. Sebbene sia in lieve aumento rispetto all'anno precedente, è sensibilmente inferiore a quella del Dipartimento di afferenza ed è un problema già presente l'anno scorso che non è stato risolto.</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti del quesito D1 (Le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione del corso?) si è notato un miglioramento rispetto all'A.A. precedente che porta il corso di Laurea Magistrale in Innovation Design anche sopra la media del Dipartimento di Appartenenza.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione - SUA-CdS 2019-20. Reperibilità: Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly). ● Schede di insegnamento, sito web del CdS (monitoraggio completezza del contenuto da effettuarsi a campione per almeno il 50% Sdi di ogni anno di corso di studi, preferibilmente da parte della componente studentesca della CPDS). Reperibilità: Quadro A4.b SUA-CdS 2019-20 link insegnamenti alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento. Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UniversItaly). <p>Risultati della rilevazione dell'opinione studenti: Reperibilità: sito Valmon: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php (il Presidente della CPDS accede con le proprie credenziali UNIFE).</p>	<p>Si propone di sensibilizzare maggiormente i docenti riguardo alla necessità di descrivere con adeguatezza e completezza le modalità di valutazione della preparazione negli esami di profitto. Si consiglia di operare un'analisi congiunta della situazione tra Coordinatore e docenti per approfondire i motivi delle criticità e risolvere la situazione con la massima urgenza. Si consiglia inoltre di operare un'analisi trasversale e diffusa delle problematiche relative al quesito D4 con l'obiettivo di migliorare la valutazione media dell'intero Corso di Studi in merito a tale aspetto della didattica.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Nulla da segnalare</p>	<p>Nulla da segnalare</p>
E	<p>Analisi e proposte</p>	<p>In base alla specifica natura del CdS le consultazioni ed interazioni con le parti esterne</p>	<p>Nulla da segnalare</p>



	<p>sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>interessate ai profili in uscita proseguono negli anni grazie a scambi e continue collaborazioni finalizzate a sperimentazioni progettuali, mostre e visite didattiche.</p> <p>I risultati delle consultazioni hanno effettive ricadute nella riprogettazione periodica del CdS. Dato il quadro sopra delineato non si rilevano criticità in relazione alla validità (iniziale ed attuale) delle premesse progettuali del CdS e alle consultazioni delle parti interessate ai profili in uscita.</p> <p>Il quadro "CdS in breve" della SUA-CdS è completo ed efficace.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2019-20● Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2019-20. <p>Reperibilità: la SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito UnifeItaly)</p>	
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Nulla da segnalare</p>	<p>Nulla da segnalare</p>

Parte III

Modalità e tempistiche di lavoro GdR e CPDS ai fini del Rapporto di Riesame Annuale 2019 e della redazione della Relazione CPDS

Timing	GdR	CPDS
	<ul style="list-style-type: none"> · Segnalazioni studenti pervenute al MD e al Coordinatore · Cruscotto ANVUR (SMA) · Cruscotto UNIFE · AlmaLaurea (profilo laureati e esiti occupazionali 1/3/5) · Precedenti RdR_Annuale/Ciclico e stato avanzamento Annuale/Ciclico <p>Per CdS visitati: Scheda Follow-up</p> <p>09 ottobre - Ricezione/acquisizione dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esiti rilevazione opinioni studenti · Documento dwh relativo ai tassi superamento esami e voto medio <p>28 ottobre - Ricezione/acquisizione dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Questionario di customer satisfaction agli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS · SUA-CdS (parti pubbliche) · Schede Insegnamento, · Precedenti RdR_Annuale/Ciclico · Stato avanzamento delle azioni correttive dei RdR Annuale/Ciclico · Opinione Laureati · AlmaLaurea (profilo laureati, esiti occupazionali 1/3/5) <p>Per CdS visitati: Scheda Follow-up</p> <p>09 ottobre - Ricezione/acquisizione dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esiti rilevazione opinioni studenti · Documento dwh relativo ai tassi superamento esami e voto medio <p>25 ottobre - Ricezione/acquisizione dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Questionario di customer satisfaction agli studenti
Entro il 09/11		Presidente CPDS invia a Coordinatore (e suo tramite al GdR) la Relazione CPDS vers. 1.0 (in cc al PQA)
Entro il 16/11	Coordinatore invia al PQA il Rapporto di Riesame Annuale vers.0.0	
Entro il 23/11	Il PQA invia ai Coordinatori riscontri sulla redazione del Rapporto di Riesame Annuale vers.0.0	
Entro il 03/12		Il PQA invia ai Presidenti delle CPDS riscontri sulla completezza formale della redazione la Relazione CPDS vers. 1.0



<p>Entro il 14/12</p>	<p>Si devono tenere le sedute del Consiglio di CdS e del successivo Consiglio di Dipartimento, con discussione/integrazione/emendamento del Rapporto di Riesame Annuale vers.1.0 (post osservazioni PQA), producendolo in versione finale (Rapporto di Riesame Annuale vers.2.0)</p> <p>Nota: se tali sedute si svolgono tra il 21/11 e il 30/11, la vers.1.0 e la 2.0 possono coincidere</p>	
---------------------------	--	--



Entro il 17/12	Coordinatore invia a PQA il Rapporto di Riesame Annuale vers.2.0	Presidente CPDS invia a PQA e al NdV Relazione CPDS v. 2.0
31/12	A cura del PQA: pubblicazione dei Rapporti di Riesame Annuale di tutti i CdS nella pagine web AQ	A cura del PQA: caricamento in banca dati Relazione CPDS, per tutte le CPDS